

The background features a photograph of a building with a circular window, overlaid with a complex graphic of overlapping, wavy lines in shades of purple, pink, blue, and orange. The text is prominently displayed in white, bold, sans-serif font.

TEA TRA Zoppola NDO

**Auditorium
Comunale
Stagione Teatrale
2024 /25**

Il network dello spettacolo dal vivo

24
/ 25

Entra nel Circuito ERT!

**Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto
in tutti gli altri Teatri.**

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli
Codroipo, Cordenons, Forni di Sopra, Gemona del Friuli
Grado, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago
Monfalcone, Muggia, Palmanova, Polcenigo, Pontebba
Precenicco, Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli
San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo
Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

IL CAR TELLO NE

Inizio spettacoli ore 20.45

ven. 8 nov. 2024

NIENTE PANICO!

◆ **IN SCENA!**

ven. 6 dic. 2024

DIO POTENTE

▶ **ALTRI LINGUAGGI**

sab. 14 dic. 2024

**IT'S CHRISTMAS
TIME!**

ven. 17 gen. 2025

SOLO

ven. 7 feb. 2025

VINTAGE
comicità in bianco
e nero

gio. 20 feb. 2025

**STRIGHE
MALEDETTE!**

dom. 2 mar. 2025

CRISI DI NERVI
Tre atti unici
di Anton Čechov

fuori abbonamento
sab. 15 mar. 2025
LA VIE

gio. 27 mar. 2025

FORBICI & FOLLIA

ven. 8 nov. 2024 NIENTE PANICO!

di e con Paolo Hendel
scritto da Paolo Hendel
e Marco Vicari
regia di Gioele Dix

produzione: AGIDI

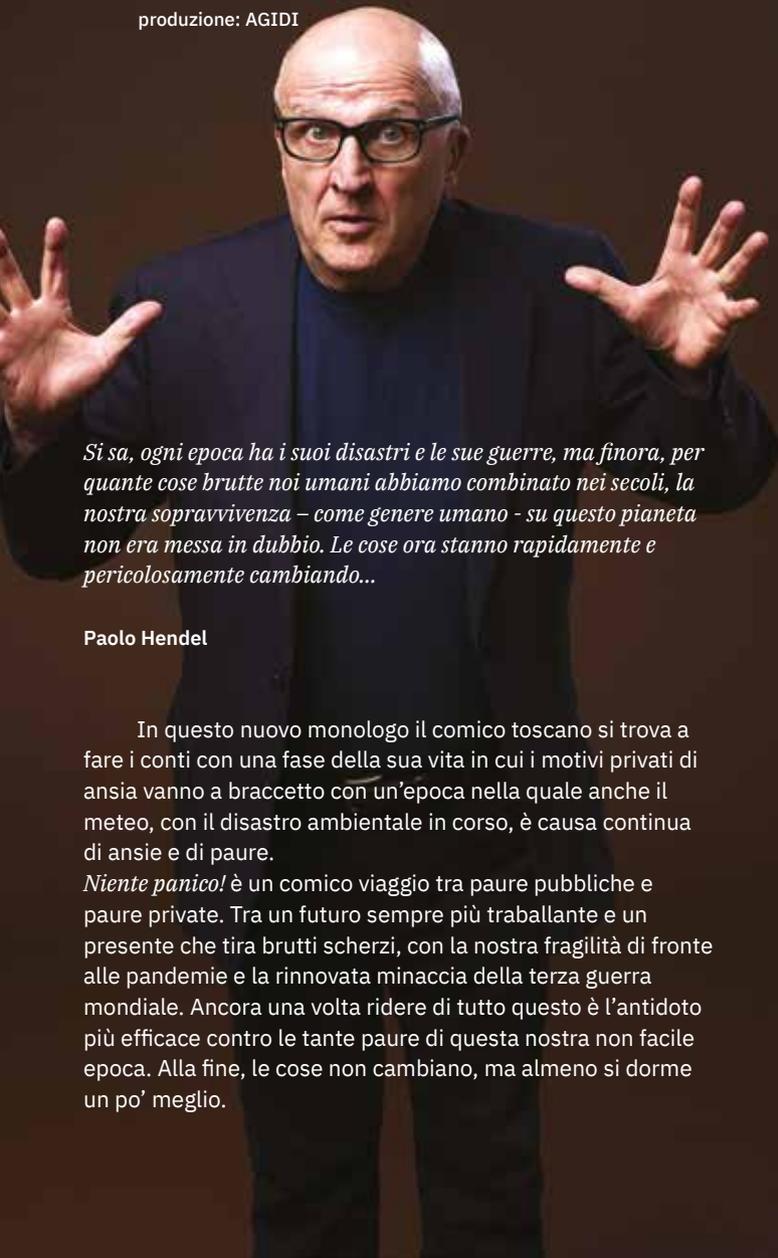


foto di Fabrizio Fenucc

Si sa, ogni epoca ha i suoi disastri e le sue guerre, ma finora, per quante cose brutte noi umani abbiamo combinato nei secoli, la nostra sopravvivenza – come genere umano - su questo pianeta non era messa in dubbio. Le cose ora stanno rapidamente e pericolosamente cambiando...

Paolo Hendel

In questo nuovo monologo il comico toscano si trova a fare i conti con una fase della sua vita in cui i motivi privati di ansia vanno a braccetto con un'epoca nella quale anche il meteo, con il disastro ambientale in corso, è causa continua di ansie e di paure.

Niente panico! è un comico viaggio tra paure pubbliche e paure private. Tra un futuro sempre più traballante e un presente che tira brutti scherzi, con la nostra fragilità di fronte alle pandemie e la rinnovata minaccia della terza guerra mondiale. Ancora una volta ridere di tutto questo è l'antidoto più efficace contro le tante paure di questa nostra non facile epoca. Alla fine, le cose non cambiano, ma almeno si dorme un po' meglio.

ven. 6 dic. 2024 DIO POTENTE

drammaturgia e regia
di Andrea Appi
(con la collaborazione di Maria Ariis)
con Andrea Appi (il nipote e marito)
e Maria Ariis (sua moglie)
musiche dal vivo
di Arno Barzan (l'ineffabile pianista)

produzione: Teatri Stabil Furlan



foto di Sergio Vaccher

Per i 100 anni
dalla nascita di
Renato Appi

spettacolo in lingua italiana e friulana

Renato Appi è stato drammaturgo, poeta ed instancabile animatore di Cordenons e ha contribuito alla nascita e alla crescita di numerose realtà culturali regionali.

Nel 2023 avrebbe compiuto cento anni, occasione per ricordarne l'opera e riproporne temi, sentimenti e ideali. Qualche incauto funzionario, attratto più dal cognome che dal curriculum, ha però pensato bene di affidare questo gravoso compito ad un nipote di Renato, Andrea, noto ai suoi venticinque spettatori più per le sue frequentazioni negli scivolosi territori del cabaret che per le sue competenze poetico-letterarie. E il tempo stringe, soprattutto perché Andrea ha aspettato fino agli ultimi giorni per preparare adeguatamente il lavoro.

Con nonchalance chiede una rapida consulenza alla moglie, attrice anch'essa ma con uno zoccolo duro di pura ispirazione ancora saldamente attaccato alla propria coscienza.

Da subito notiamo però che l'opera dello zio, con la sua potente sincerità, sta allargando le crepe che si intravedono nelle pareti del loro matrimonio, soffocato nella palude stagnante delle abitudini, rischiando di far esondare il fiume dei sentimenti che avevano tenuto troppo a lungo repressi. Di fronte alla potenza dell'Arte che svela, rivela e fa innamorare della Vita chiunque riesca ad apprezzarla, i due si scoprono così nudi, e forse ancora innamorati.

IN SCENA!

sab. 14 dic. 2024 IT'S CHRISTMAS TIME!

con Chiara Lo Presti
e con i musicisti Alberto Fenos,
Marco Baldi, Oscar Varnier, Alberto
Ravagnin, Piero Cescut
regia di Alberto Barutti

produzione: Fantambiente

ALTRI LINGUAGGI



It's Christmas Time! è uno spettacolo teatrale che unisce la magia delle feste natalizie alla bellezza intramontabile della musica. In un periodo dell'anno in cui le melodie natalizie risuonano ovunque, questo show celebra i brani che hanno accompagnato le generazioni, interpretati dai più grandi artisti, da Frank Sinatra a Michael Bubl . Lo spettacolo ripercorre le diverse epoche della musica, dal dixieland degli anni '20 allo swing degli anni '40, fino al rock melodico e alle sonorit  moderne, offrendo una performance che spazia dai classici come *Let It Snow* e *White Christmas* a gemme meno conosciute, ma altrettanto affascinanti. Ogni canzone   arricchita da racconti che ne svelano la storia e il contesto, trasformando il concerto in un viaggio attraverso il tempo e le emozioni.

La colonna sonora di *It's Christmas Time!*   affidata a un gruppo di sei musicisti professionisti, tra cui docenti e artisti affermati. La performance   interamente dal vivo, senza basi pre-registrate, e particolare attenzione   data agli arrangiamenti e all'uso di strumenti acustici. La voce solista, Chiara Lo Presti, in arte Claire D., guida la band con la sua straordinaria interpretazione.



Dagli esordi a Zelig fino ai giorni nostri...
il meglio di 30 anni di palcoscenico di Claudio Batta!

Sei mai stato ad un saggio di danza provando un imbarazzo che invita alla risata ma che sei obbligato a trattenere per non rovinare amicizie o rapporti di parentela? Quante volte al giorno discuti con tuo figlio adolescente pensando che forse era meglio prendere un cane? Un professore delle scuole medie superiori   pi  facile che venga beatificato o che diventi uno psicopatico? C'  "solo" Claudio Batta sul palcoscenico che racconta e si racconta, presentando una serie di sketch che toccano gli argomenti pi  quotidiani: genitorialit , confronti generazionali, lavoro, alimentazione e tanto altro. Un "Meglio di..." che ritrae un quadro umoristico in cui i protagonisti assumono caratteristiche caricaturali e divertenti. La drammaturgia di *Solo* ci regala una comicit  semplice, elegante e mai volgare, impreziosita dalla capacit  attoriale del protagonista nell'assumere accenti linguistici spesso diversi. Non   solo un *divertissement*, ma offre importanti spunti di riflessione tra un quadro e l'altro.

ven. 17 gen. 2025
SOLO

con Claudio Batta
di Claudio Batta
e Riccardo Piferi

produzione: Due Punti



Ramiro & Andrea lanciano la sfida di re-interpretare alcuni tra i più famosi sketch della storia, sostituendo a modo loro mostri sacri della comicità. Si comincia da Angelo Cecchelin, attore comico triestino degli anni Venti, e dai fratelli Guido e Giorgio De Rege, per viaggiare fino all'America degli anni Trenta con i Fratelli Marx e tornare nell'Italia anni Cinquanta di Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi in uno degli sketch più conosciuti della televisione italiana:

Il troncio e i trucoli.

Non può mancare Walter Chiari in coppia con Carlo Campanini nello sketch del *Sarchiapone* e con Mario Riva protagonista ne *Il timido*. Tra i mostri della comicità di fine anni '60 ci sono i Monty Python, un gruppo comico britannico, attivo fino al 1983, costituito da Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam, Eric Idle, Terry Jones e Michael Palin. La loro comicità è sempre stata acutamente intellettuale e dissacrante. Lo sketch affrontato vede un Cardinale riprendere il restauratore perché non contento del lavoro fatto nel quadro *L'ultima cena*.

Ci sarà spazio poi per un omaggio al grande Dario Fo con un pezzo tratto dal *Mistero buffo*.

Uno spettacolo dedicato ai ricordi e alla tivvù in bianco e nero con pochi canali e senza telecomando. Programmi di qualità con bravissimi autori e attori di sketch memorabili che vi trascineranno in un'atmosfera *vintage* in una serata *d'antan* e non solo per un pubblico *agée*.

ven. 7 feb. 2025

VINTAGE

comicità in bianco e nero

di e con i Papu:
Andrea Appi & Ramiro Besa

produzione: a.ArtistiAssociati



gio. 20 feb. 2025
STRIGHE
MALEDETTE!

soggetto originale e regia
di Marco Zoppello
con Sara Allevi, Anna De
Franceschi, Eleonora Marchiori,
Maria Luisa Zaltron

produzione: Stivalaccio teatro
con Operaestate Festival Veneto

«Et pare che da quel tempo
in qua siano trasferite
le strigaria de albania
in questa valle camonica;»

Giuseppe da Orzinuovi, Lettera

Nel 1518, a Edolo, in Valle Camonica, una tremenda siccità, unita ad un morbo che uccide uomini e animali, getta il paese nel caos più totale. I villani sono esausti. Le *strighe* hanno colpito di nuovo. Quattro donne vengono ritenute colpevoli di tali delitti e, inquisite dal popolo inferocito, trovano rifugio nella chiesa di San Giovanni il Battista. Le quattro donne sono una guaritrice, una prostituta, una nobildonna e una contadina. Vengono a lungo interrogate dall'inquisitore, ma nessuna confessa. Eppure tra di loro si nasconde almeno una strega! Il popolo freme, la rabbia monta e ribolle tra la gente, la misura è colma. La folla striga a gran voce: *Strighe maledette!* Lo spettacolo vuole raccontare, attraverso il puntello della comicità, alcune novelle, leggende e racconti folklorici, che hanno come protagoniste le donne. Non donne angelicate o assunte ad oggetto di desiderio, bensì di *maleficae*, adescatrici, *herbarie* e meretrici. Come, ad esempio, le donne smaniose di sesso raccontate nei fabliaux francesi, le donne ribelli della letteratura latina o le grandi peccatrici delle antiche scritture. A fare da sfondo la più tremenda caccia alle streghe mai capitata ai confini della Repubblica di San Marco: i roghi della Valle Camonica.

Dopo l'insuccesso delle sue prime due opere, il giovane Čechov giurò di non scrivere mai più per il teatro drammatico per dedicarsi esclusivamente ai vaudeville.

Questa circostanza ci ha regalato una serie di atti unici, pieni di sarcasmo, di comicità paradossale, di stravagante assurdità e di folle crudeltà, e che a loro volta sono diventati il terreno fertile per l'esperienza e la preparazione delle grandi opere della maturità dell'autore.

Nelle tre opere di questo spettacolo, i personaggi di volta in volta si fanno prendere da crisi di nervi, si ammalano, sono preda di attacchi isterici o litigano in continuazione fra loro. Ne *L'orso* il protagonista quasi muore dalla rabbia per un debito che non gli viene rimborsato da parte di una donna; ne *I danni del tabacco* un presunto oratore deve tenere una conferenza sugli effetti negativi del tabacco, ma confessa in realtà di voler mettere fine alla vita disastrosa; ne *La domanda di matrimonio* il futuro sposo, per timidezza e altre difficoltà fisiche, non riesce a porre alla futura sposa la fatidica domanda, e anzi si mette a litigare con lei. L'estrema comicità, l'exasperazione e gli eccessi di crudeltà utilizzati dall'autore, possono funzionare soltanto se accompagnati da un sottofondo realistico e psicologicamente giustificato. Si tratta pur sempre di opere di Čechov.

Peter Stein

dom. 2 mar. 2025 CRISI DI NERVI Tre atti unici di Anton Čechov

con Maddalena Crippa, Alessandro Sampaoli,
Sergio Basile ne *L'orso*;
Gianluigi Fogacci ne *I danni del tabacco*;
Alessandro Averone, Sergio Basile,
Emilia Scatigno ne *La domanda di matrimonio*
regia di Peter Stein

produzione: Tieffe Teatro Milano, Compagnia Molière,
Teatro Quirino Vittorio Gassmann



foto di Tommaso Le Pera

fuori abbonamento
sab. 15 mar. 2025
LA VIE

di e con Dario Zampa
Angelo Floramo, narratore
e con Sebastiano Zorza
alla fisarmonica
Omar Malisan (chitarra),
Andrea Grosso (basso),
Nicola Masolini (percussioni)
e Grazia Rapetti (cori)

produzione: SimulArte



La vie, è un viaggio nel tempo, lungo le strade del Friuli;
Il titolo - in friulano - evoca tre parole, tre stati d'animo,
tre scenari possibili:
Là vie, viaggiare, andare per il nostro Friuli e per il mondo;
La vie, la strada, il nostro paesaggio, le nostre città
come sono cambiate;
La vie, la vita (il riferimento va naturalmente
alla chanson francese)

spettacolo in lingua friulana

Uno spettacolo in lingua friulana che ripercorre i 70 anni vissuti in prima persona dall'artista. Tra monologhi e canzoni riaffiorano i momenti più significativi che hanno caratterizzato i vari decenni, con l'occhio volto anche verso la nuova identità friulana che si delinea in un prossimo futuro.

Una generazione, quella di Zampa, che dal dopoguerra ad oggi, ha vissuto i grandi cambiamenti che hanno stravolto la vita della nostra gente facendo passare in secondo piano valori, tradizioni e lingua, unica vera risorsa che ancora identifica un popolo.

I testi portano a una riflessione che raramente viene presa in considerazione dai cultori e dai media. È lì che il nostro cantautore ha saputo interpretare il vero sentimento popolare, sfoderando tutta la sua vena poetica con significative, a volte emozionanti canzoni che rispecchiano fedelmente i fatti e le sensazioni vissute dalla gente friulana.

Un appuntamento da non perdere per chi ama il Friuli e la sua lingua e non vuole lasciarsi trascinare nella trappola omologatrice di uno sfrenato consumismo, senza batter ciglio.

gio. 27 mar. 2025

FORBICI & FOLLIA

di Paul Pörtner
allestimento originale americano
di Bruce Jordan e Marilyn Abrams
versione italiana Marco Rampoldi,
Gianluca Ramazzotti
regia di Marco Rampoldi
con Max Pisu, Nino Formicola e Giancarlo Ratti
e con Lucia Marinsalta, Roberta Petrozzi,
Giorgio Verduci
scene di Alessandro Chiti
costumi di Adele Bargilli

produzione: a.ArtistiAssociati
in collaborazione con RARA produzione

Forbici & Follia è il racconto di un giorno, come tutti gli altri, in un salone da coiffeur, che si trova nel luogo in cui si svolge lo spettacolo. Anzi... del giorno in cui si svolge lo spettacolo. Il giorno in cui la tranquilla vita di pettegolezzi, che scorre allegramente fra le avances del parrucchiere ai clienti maschi, e i piccoli sogni della sua aiutante - che ha, forse, una relazione con un equivoco antiquario - viene interrotta dall'assassinio della vecchia pianista che vive al piano di sopra, ed è la proprietaria di tutto l'edificio. Ma, colpo di scena, tutti i presenti hanno un movente che giustificerebbe il delitto, e hanno avuto la possibilità di compierlo. Si scopre che, in realtà, due clienti sono poliziotti in borghese e devono arrestare il colpevole... come? Con la collaborazione degli spettatori/testimoni oculari, che possono risolvere il mistero, grazie a ciò che hanno visto accadere e alle domande che sapranno porre.

Forbici & Follia è uno spettacolo con due nature contrapposte che si rafforzano a vicenda: quella del racconto giallo, che deve portare a capire chi sia l'assassino, e quella della comicità, che scaturisce dal gioco di interazione con il pubblico (che non viene mai forzato alla partecipazione) che si appassiona, progressivamente, fino a diventare l'unico possibile giudice.



ABBONAMENTI

7 spettacoli con ► ALTRI LINGUAGGI

oppure con ◆ **IN SCENA!**

Intero 95 euro

Ridotto soci 80 euro

Ridotto giovani 55 euro

Speciale abbonamento famiglie:

2 persone 160 euro

3 persone 240 euro

8 spettacoli con ► ALTRI LINGUAGGI

e ◆ **IN SCENA!**

Intero 105 euro

Ridotto soci 90 euro

Ridotto giovani 60 euro

Speciale abbonamento famiglie:

2 persone 180 euro

3 persone 270 euro

CAMPAGNA ABBONAMENTI

In Biblioteca, lunedì e mercoledì
dalle ore 18.00 alle 19.30.

Rinnovo abbonamenti:

da lunedì 30 settembre a lunedì 14 ottobre.

Nuove sottoscrizioni:

da mercoledì 16 ottobre.

BIGLIETTI

Intero 18 euro

Ridotto 16 euro

BIGLIETTI "LA VIE"

Posto unico 15 euro

Ridotto abbonati 10 euro

Prevendita biglietti:

Prevendita per il primo spettacolo a partire
dal 28 ottobre in Biblioteca.

Nelle due settimane prima dello spettacolo in Biblioteca
il lunedì e il mercoledì dalle ore 18 alle 19.30.

Il giorno dello spettacolo in Auditorium dalle ore 20.

Online dal 28 ottobre su ertfvg.it

Pro Loco Zoppola
389 4262373



Biblioteca comunale
0434 979947
lunedì e mercoledì
dalle 18.00 alle 19.30

Comune di Zoppola
Ufficio Cultura
0434 577526
eventi@comune.zoppola.pn.it

info



ertfvg.it



Comune
di Zoppola



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA